



IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

- VISTA:** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D. Lgs. n.169/2016;
- VISTO:** l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO** il Decreto n.41 del 01/02/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTO** il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 2055 del 28.1.25 con cui l'uff. Tecnico richiedeva l'emissione di ordinanza per le attività di ispezione del molo 3 gennaio del porto di Salerno, ditta esecutrice RCM Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno via Pioppazze, 81 P.I.01808910655;
- VISTI** gli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94;
- VISTI:** gli atti d'ufficio e la proposta formulata dal competente Ufficio Safety, Security e Ordinanze in merito alla emanazione di una ordinanza ai sensi degli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

Il Dirigente Uff. S.S.O

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art 10 ,comma 4, lett. c, della L.28 gennaio 1994, n.84;

Il Segretario Generale

RENDE NOTO

Dalla data di sottoscrizione della presente, per una durata presunta di gg.15 naturali e consecutivi, e fino a termine esigenza, l'area demaniale marittima del molo 3 gennaio del porto di Salerno, di mq 2.850 ca. ed avente larghezza mt 5 rispetto all'asse dei cavidotti esistenti, sarà interessata da attività di ispezione, misurazione e scavi dei cavidotti esistenti, come meglio rappresentata nella allegata planimetria e, pertanto,

ORDINA

Art. 1

Nel periodo sopra indicato, presso i siti di ispezione compresi nell'area demaniale marittima del molo 3 gennaio del porto di Salerno, come meglio individuata nella allegata planimetria, è vietata l'effettuazione di qualsiasi operazione portuale,



l'accesso, il transito di persone e/o mezzi, la fermata e la sosta di veicoli e pedoni, il deposito di merci/materiali nonché ogni altro uso pubblico od altra attività connessa con il porto, ad eccezione delle attività connesse con le menzionate attività di ispezione, misurazione ed eventuali scavi.

Art. 2

L'Impresa appaltatrice dovrà:

1. provvedere alla delimitazione dell'area interessata dalle attività di ispezione e misurazione dei cavidotti esistenti come previsto dal PSC;
2. predisporre idonea segnalazione diurna e notturna conforme alle normative vigenti, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Direzione Lavori o da parte di personale dell'Autorità di Sistema Portuale. È fatto obbligo a chiunque di osservare la segnaletica di cantiere orizzontale e verticale all'uopo predisposta;
3. disporre di personale in numero sufficiente per controllare che tutte le manovre dei mezzi si svolgano in sicurezza;
4. garantire il transito e le attività connesse alle navi, avendo in considerazione gli accosti che vengono stabiliti ogni giorno nella riunione presso l'ufficio Nostromo della Capitaneria di Porto;
5. Adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti idonei e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e tutelare la pubblica e privata incolumità nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti;
6. Trasportare in discarica autorizzata gli eventuali materiali di risulta provenienti dalla realizzazione/lavorazione dell'intervento di cui sopra;
7. Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e del mare territoriale;
8. Adottare tutte le misure tese a garantire la fruibilità della viabilità circostante l'area di cantiere, garantendo in ogni caso l'accesso nell'area oggetto di interdizione ai veicoli di emergenza, agli organi di Polizia Giudiziaria ed agli addetti alle manutenzioni degli impianti esistenti;
9. Assumere ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, cose e al Demanio Marittimo, derivanti dalle attività sopra menzionate, e sollevando la Stazione Appaltante, nonché il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza.

Art. 3

Il personale dell'Autorità di Sistema Portuale è fin d'ora autorizzato ad adottare tutti gli opportuni provvedimenti finalizzati a risolvere e disciplinare situazioni di emergenza e di natura contingente.

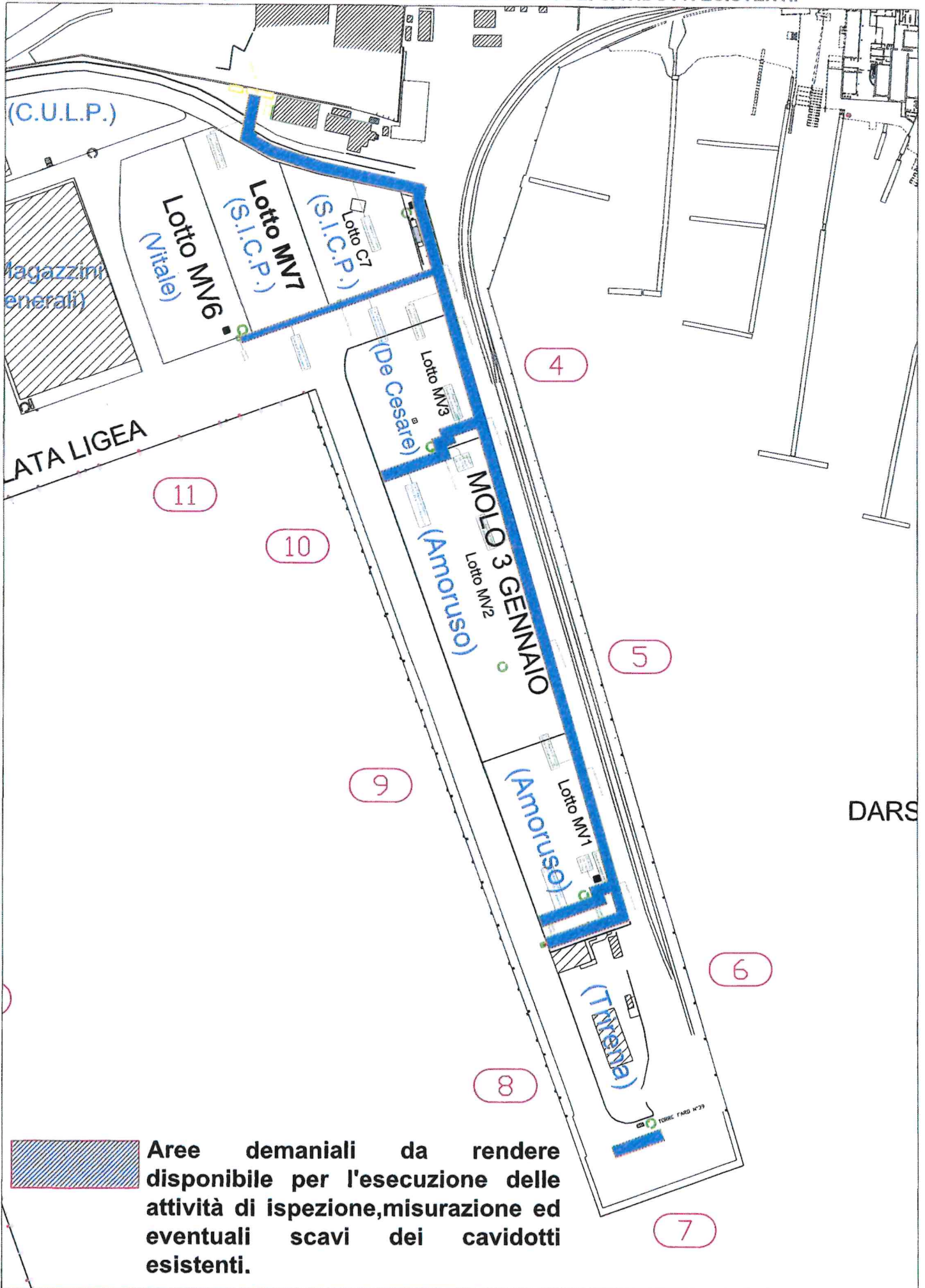
Art. 4


I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Napoli, 04 FEB. 2025

IL PRESIDENTE

PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA CON INDICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE INTERESSATA DALLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, MISURAZIONE ED EVENTUALI SCAVI DEI CAVIDOTTI ESISTENTI.



 Aree demaniali da rendere disponibile per l'esecuzione delle attività di ispezione, misurazione ed eventuali scavi dei cavidotti esistenti.